



COMUNITÀ PASTORALE SAN GIOVANNI PAOLO II in SERENO

Notiziario settimanale

Anno pastorale 2025-2026 n. 15

Domenica 7 dicembre 2025 Quarta di Avvento

Vangelo secondo Matteo (21, 1-9)

In quel tempo. Quando furono vicini a Gerusalemme e giunsero presso Bètfage, verso il monte degli Ulivi, Gesù mandò due discepoli, dicendo loro: "Andate nel villaggio di fronte a voi e subito troverete un'asina, legata, e con essa un puledro. Slegateli e conduceteli da me. E se qualcuno vi dirà qualcosa, rispondete: "Il Signore ne ha bisogno, ma li rimanderà indietro subito"". Ora questo avvenne perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta: "Dite alla figlia di Sion: Ecco, a te viene il tuo re, mite, seduto su un'asina e su un puledro, figlio di una bestia da soma". I discepoli andarono e fecero quello che aveva ordinato loro Gesù: condussero l'asina e il puledro, misero su di essi i mantelli ed egli vi si pose a sedere. La folla, numerosissima, stese i propri mantelli sulla strada, mentre altri tagliavano rami dagli alberi e li stendevano sulla strada. La folla che lo precedeva e quella che lo seguiva, gridava: "Osanna al figlio di Davide!"

Gesù si riallaccia alle tradizioni più antiche del suo popolo e della sua terra, i cui re cavalcavano degli asinelli (1Re 1,38), contrariamente ai sovrani stranieri che si insuperbivano montando carri e cavalli. Citando il profeta Zaccaria, l'evangelista Matteo afferma che l'ingresso di Gesù in Gerusalemme a cavallo di un'asina e del suo puledro avrebbe dovuto costituire un segno per il popolo, invitandolo a riconoscere in quell'uomo il Messia.

Inoltre, l'essere in groppa ad un puledro esprime mansuetudine e umiltà. Il Messia, infatti, è un Re che si fa vicino al suo popolo, guarisce i malati, porta speranza ai sofferenti e ci dice di essere venuto non per essere servito, ma per servire e dare la vita.

Anna Arienti

Vergine dell'ascolto

salga dal nostro cuore a te devoto l'umile supplica di chi in Te ripone fiducia e speranza. Nelle afflizioni della vita e nella valle di tante lacrime aiutaci a salire la santa montagna della fede e della carità.

Vergine del silenzio

insegnaci ad amare la preghiera e il raccoglimento, ponendo al centro della nostra esistenza, Gesù, Parola del Dio vivente, uscita dal silenzio per parlare agli uomini del Mistero della Trinità Santissima

AVVISI NELLA COMUNITÀ PASTORALE

www.comunitapastoraleseregno.it

- Il 7 dicembre è la **solennità di S. Ambrogio**, patrono della Diocesi di Milano e della Parrocchia di S. Ambrogio in Seregno.
- Ogni giorno fino al 23 dicembre continua il **“Kaire di Avvento”** - il momento di preghiera proposto dall’Arcivescovo - visibile sul sito “Chiesa di Milano”, sui social diocesani, su Telenova e ascoltabile su Radio Marconi.
- Lunedì 8 dicembre alle 16 presso l’Oratorio S. Giovanni Bosco a S. Pietro di Seveso è **“Giornata dell’adesione” all’Azione Cattolica**. Incontro, preghiera e merenda con l’A.C.
- Nella mattinata di martedì 9 dicembre al Centro Pastorale di Seveso **i Sacerdoti del Decanato** hanno il loro ritiro spirituale di Avvento.
- Venerdì 12 dicembre alle 21 all’Oratorio di S. Carlo c’è l’ultimo incontro di **Lectio Divina sul Vangelo di Marco**. L’iniziativa proseguirà a febbraio con altri tre incontri.
- Domenica 14 dicembre alle 18 a S. Carlo c’è la Messa di conclusione del **percorso di preparazione al Matrimonio cristiano**.

CHRISTMAS CHARITY SHOP

Nei fine settimana di dicembre e fino all’Epifania, al “Centro pastorale mons. Ratti” in via Cavour 25 (a sinistra appena sotto il portone) è stato aperto il “Christmas charity shop”. Questo singolare emporio di oggettistica, addobbi natalizi, libri, idee regalo è gestito dai volontari di “Casa della Carità Papa Francesco” di Seregno.

Inoltre - a completare l’esposizione - nel cortile dello stesso Centro vi è anche l’ormai tradizionale “Casetta della Solidarietà” (messa a disposizione da ViviSeregno).

Per lo stesso scopo - a sostegno delle iniziative di Casa della Carità - fino al 17 dicembre in via Volta c’è il “Mercatino di solidarietà”.

Una visita a questi simpatici allestimenti è certamente cosa utile e opportuna...

INCONTRI, CONCERTI, SOLIDARIETÀ

- Domenica 7/12 dalle 14.30 presso l’Ist. Candia l’Unitalsi si trova per gli auguri natalizi.
- **Domenica 7/12 alle 17.30 a S. Ambrogio viene acceso l’albero di Natale.**
- Lunedì 8/12 alle 16 al Lazzaretto si inaugura il Presepio e si accende l’Albero.
- Lunedì 8/12 sotto il colonnato della Basilica c’è la bancarella di beneficenza per la “Comunità Mamma e Bambino” dell’Istituto Pozzi.
- Mercoledì 10 dicembre alle 21 nella chiesa di S. Salvatore il Coro e “The Savior Boys” propongono la serata di canti e testi sul tema “Teniamo per mano la pace”.
- Venerdì 12 /12 alle 21.00 a S. Valeria concerto dell’Ensemble “Le Ali”.
- Sabato 13 dicembre alle 20.30 nella chiesa dell’Abbazia in via Stefano da Seregno il Coro “Kalos Concentus” propone “Ave Regina gloria”, rassegna di canti a Maria.
- Sabato 13 e domenica 14 dicembre sotto il porticato al Don Orione i Volontari organizzano il banco delle stelle di Natale, dei panettoni e dei dolci.
- Sabato 13 e domenica 14 dicembre sotto il colonnato della Basilica c’è il banco dei formaggi della Valsassina a sostegno del COE di Barzio.
- Dal 14 dicembre fino all’Epifania in Basilica c’è il “Cesto della Solidarietà” dove si possono mettere generi alimentari non deperibili e materiale per l’igiene,
- Martedì 16 dicembre alle 21 nel Santuario dei Vignoli l’Azione Cattolica propone una Veglia di preghiera in preparazione spirituale al Santo Natale.

PARROCCHIA S. AMBROGIO



Orari di apertura della chiesa: 8.00 – 18.00

📞 **0362 230810** – Sito internet <https://www.comunitapastoraleseregno.it/8/sant-ambrogio>

Comunità pastorale:

<https://www.comunitapastoraleseregno.it>

don Fabio Sgaria – cellulare **340 0720264**



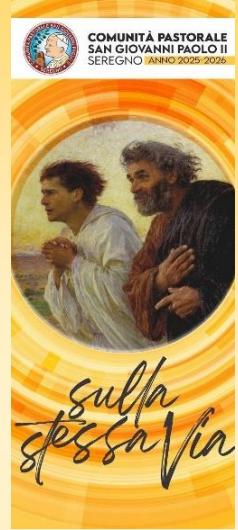
@parrocchiasantambrogioseregno

e-mail: parrocchiasantambrogioseregno@gmail.com

Parrocchia Sant'Ambrogio Seregno



@instambrogioo - @parrocchiasambrogio



CELEBRAZIONI E INTENZIONI SS. MESSE 07/11 AL 14/12

Domenica 07 IV domenica di Avvento <i>L'ingresso del Messia</i>	Is 40, 1-11 - Sal 71 (72) - Eb 10, 5-9a - Mt 21, 1-9	
	08.10:	Celebrazione delle LODI MATTUTINE
	08.30:	Per la comunità
	10.30:	Def. Calcagno Giuseppe – Vitale Incoronata
Lunedì 08 <i>Immacolata Concezione di Maria</i>	Gen 3, 9a. 11b-15. 20 - Sal 86 (87) - Ef 1, 3-6. 11-12 - Lc 1, 26b-28	
	08.30:	Per tutte le mamme del mondo
Martedì 09 IV settimana di Avvento	10.30: Def. Felice Mennonna - Spinelli Pantaleone e Silvia	
	08.30:	Def. Sabino, Maria e Concetta
Mercoledì 10 IV settimana di Avvento	Ez 18, 1. 3a-3b. 44-47. 57b-63 - Sal 79 - Os 1, 6 – 2, 2 - Mt 19, 23-30	
	08.30:	Def. don Giovanni Rigamonti
Giovedì 11 IV settimana di Avvento	Ez 18, 1. 23-32 - Sal 15 (16) - Os 2, 20-25 - Mt 21, 18-22	
	18.00:	Def. Angela Casella e Filippo Felice - Fam. Missaglia e Vismara
Venerdì 12 IV settimana di Avvento	Ez 35, 1; 36, 1-7 - Sal 30 (31) - Os 3, 4-5 - Mt 21, 23-27	
	08.30:	Per Davide Savarino e Famiglia (vivi)
Sabato 13 <i>S. Lucia</i>	Ez 35, 1; 36, 1a. 8-15 - Sal 147 - Eb 9, 11-22 - Mt 21, 28-32	
	06.50:	MESSA “RORATE” in cripta
	18.00:	Def. Silvano ed Elvira - Gaetano e Gilda Leoni
Domenica 14 V domenica di Avvento <i>Il Precursore</i>	Mi 5, 1; MI 3, 1-5a. 6-7b - Sal 145 (146) - Gal 3, 23-28 - Gv 1, 6-8. 15-18	
	08.10:	Celebrazione delle LODI MATTUTINE
	08.30:	Per Papa Leone
	10.30:	Def. Gianni, Marisa, Alberto e Lina
	17.00:	Prima CONVOCAZIONE NATALIZIA in chiesa
	20.30:	Per la comunità

«Sentinella, quanto resta della notte?».

La sentinella risponde: «Viene il mattino, poi anche la notte; se volete domandare, domandate, convertitevi, venite!».

DAL LIBRO DEL PROFETA ISAIA

La Messa “Rorate”



viene celebrata prima dell'alba. L'oscurità si è impossessata del mondo e aumenta ogni giorno. C'è però la speranza che arrivino giorni più luminosi. Sì, esiste una luce anche nei luoghi più oscuri. La Chiesa rende questa verità ancora più visibile con un'antica tradizione chiamata “Messa Rorate caeli...”. Questa celebrazione riceve questo nome per via delle prime parole dell'antifona in latino cantata all'inizio della Messa: “Rorate caeli”,

che significa “Effondete, cieli”. La particolarità di questa Messa è che viene celebrata al sabato mattina, solo alla luce delle candele. Il suo simbolismo è enorme. Visto che viene celebrata all'alba, i caldi raggi del sole illuminano lentamente la chiesa. Questo è il centro del messaggio dell'Avvento: l'attesa dell'arrivo del Figlio di Dio, che è la luce del mondo. Nella Chiesa delle origini, Gesù era rappresentato come Sol Invictus, e nel mondo pagano il 25 dicembre era noto come “Giorno della Nascita del Sole Invitto”. Sant'Agostino si riferisce a questo simbolismo in uno dei suoi discorsi: “Rallegramoci, fratelli... questo giorno è diventato sacro per noi non per il sole visibile, ma per il suo creatore invisibile, quando una vergine madre, dalle sue viscere feconde e nell'integrità delle sue membra, ha portato al mondo, reso visibile per noi, il suo creatore invisibile”. La Messa “Rorate” ci ricorda che l'oscurità della notte viene sempre vinta dalla luce del giorno. È una verità semplice, ma che spesso dimentichiamo, soprattutto quando pensiamo che tutto sembra distruggerci. Dio ci garantisce che questa vita è temporanea e che siamo forestieri che hanno come destino il paradiso. La sola luce delle candele simboleggia che l'oscurità può essere vinta. La Messa “Rorate” è una bella tradizione che ci aiuta a entrare nel Tempo d'Avvento. Al di sopra di tutto, ci aiuta a ricordare e a riflettere su una delle verità della nostra fede: l'oscurità è un'ombra passeggera e fugge più rapidamente quando vede una moltitudine di luci.

Celebreremo la Messa “Rorate” in cripta nei sabati 13 e 20 dicembre alle ore 6.50



*“Sono profondamente grato a **Sua Santità Bartolomeo**, il quale, con grande saggezza e lungimiranza, ha deciso di commemorare insieme **il 1700° anniversario del Concilio di Nicea** proprio nel luogo in cui fu celebrato; e ringrazio calorosamente i Capi delle Chiese e i Rappresentanti delle Comunioni Cristiane Mondiali che hanno accolto l'invito a partecipare a questo evento. Possa Dio Padre, onnipotente e misericordioso, ascoltare la fervida preghiera che gli rivolgiamo oggi e concedere che questo importante anniversario porti frutti abbondanti di riconciliazione, di unità e di pace”.*